



Newsletter ICESP - 1/2023

31 maggio 2023

A cura del coordinamento tecnico ICESP

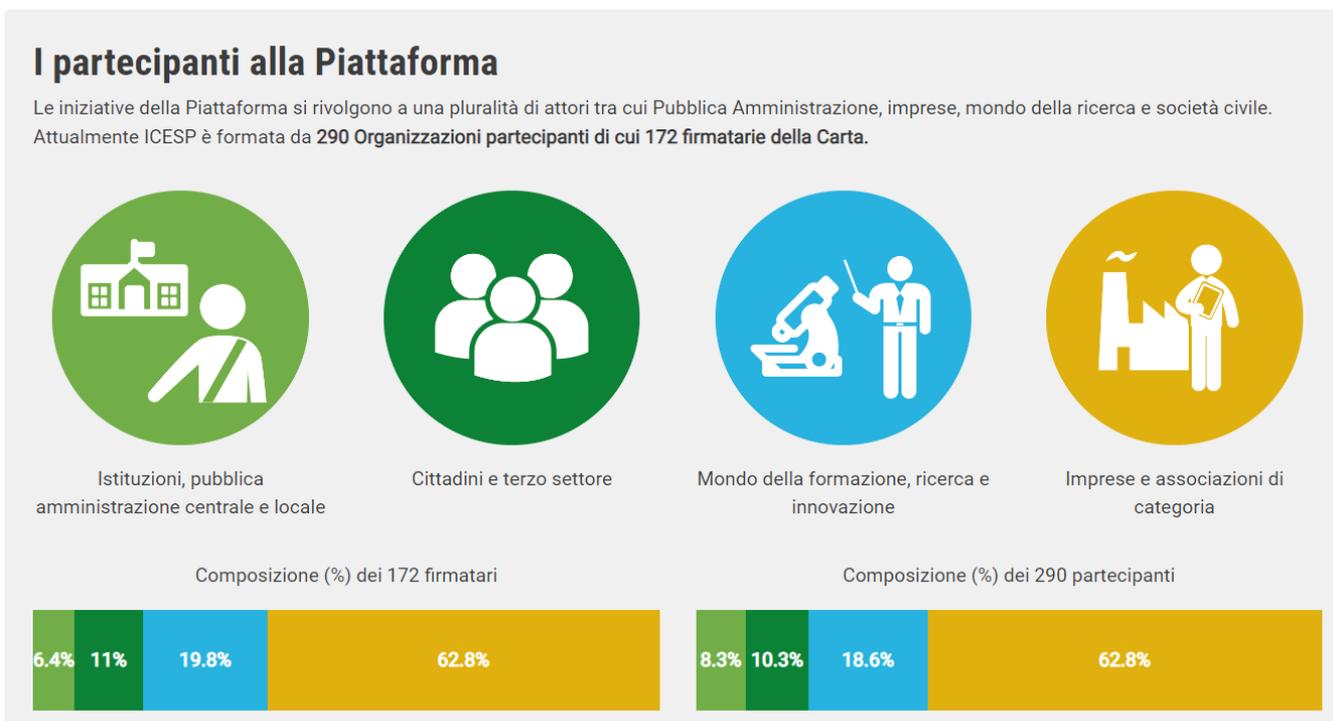
Newsletter ICESP

Sommario

Attività ICESP – 2023: un anno di crescita e consolidamento	3
VI Conferenza annuale ECESP: l’economia circolare oltre la sostenibilità	4
Prossimi eventi in programma ICESP	4
ICESP al World Circular Economy Forum 2023	4
Risultati ICESP	4
GdL1 – Ricerca ed eco-innovazione, diffusione di conoscenza e formazione	4
SG Competenze e formazione	5
SG Eco-innovazione	5
GdL2 – Strumenti normativi ed economici	5
GdL3 – Strumenti per la misurazione dell’economia circolare	6
GdL4 – Catene di valore sostenibili e circolari	6
GdL5 – Città e territorio circolari	7
SG1 Glossario	7
SG2 Misurazione efficacia politiche urbane di circolarità	7
SG3 Esperienze di governance urbana per la transizione circolare	7
SG4 Mitigazione/adattamento ai cambiamenti climatici	8
GdL6 – Buone Pratiche e approcci integrati	8
GT Eco-progettazione e modelli di business circolari	8
GT Mercato dei riciclati, dei recuperati e dei sottoprodotti	9
Comitato di Revisione Buone Pratiche – CRBP	10
Precedenti Newsletter	10

Attività ICESP – 2023: un anno di crescita e consolidamento

Si fornisce un breve riepilogo sulla partecipazione alla Community ICESP a seguito della ratifica degli ultimi firmatari e delle ulteriori organizzazioni partecipanti a titolo di esperti nelle attività ICESP.



Si invita ad incrementare l'**adesione ad ICESP** in qualità di firmatari, tramite l'invio entro Ottobre 2023 della manifestazione di interesse, scaricabile [qui](#), che verrà poi ratificata durante l'Assemblea annuale dei firmatari.

L'Assemblea dei firmatari ICESP, riunitasi il 2 dicembre 2022, ha approvato l'attuale **struttura ICESP** e quindi il coordinamento ENEA, l'Assemblea dei firmatari, i Gruppi di Lavoro, i Gruppi Trasversali, il Comitato Revisione Buone Pratiche (CRBP) e il Comitato dei coordinatori. Inoltre l'Assemblea ha approvato il **report annuale** che includeva la **pianificazione prevista per il 2023**, in base alla quale ciascun gruppo di lavoro ha avviato le attività.

La riunione del Comitato dei coordinatori si terrà in giugno. In seguito, verranno forniti nuovi aggiornamenti sulla programmazione dei prossimi appuntamenti dell'Assemblea e della Conferenza annuale.

Si segnala inoltre che sono stati effettuati alcuni aggiornamenti sul sito ICESP:

- nuova pagina dedicata alle [Conferenze annuali ICESP](#)
- nuova pagina dedicata a raccogliere tutta la [documentazione](#) prodotta da ICESP (report di GdL, materiale di consultazione, documentazione di conferenza annuale, etc.) con possibilità di ricerca testuale.

Si rammenta che è possibile **contribuire alle attività ICESP** partecipando ai lavori dei gruppi e anche inserendo sul sito (alla pagina [Contribuisci](#)) eventi, news e/o buone pratiche di economia circolare. Ulteriori informazioni possono essere veicolate tramite il modulo [Contatti](#).

Infine, è stato consolidato il rapporto di **collaborazione con ECESP**, che avviene tramite partecipazione ai Leadership Groups ECESP ma anche tramite interlocuzioni dirette sugli aspetti di governance e di implementazione delle buone pratiche.

VI Conferenza annuale ECESP: l'economia circolare oltre la sostenibilità

“Ripresa, autonomia strategica aperta e resilienza”: la VI Conferenza annuale ECESP, tenutasi il 27 e 28 febbraio 2023, ha voluto riflettere sin dal titolo la volontà della Commissione Europea e del Comitato Economico e Sociale di inquadrare l'economia circolare in un discorso più ampio della sola sostenibilità, parola-chiave della scorsa edizione. Quest'anno, gli stakeholders europei si sono infatti riuniti per declinare i temi della circolarità non solo nella loro ormai chiara dimensione ecologica, ma anche nella loro rilevanza strategica rispetto alla crescita economica e all'indipendenza delle risorse. Nell'attuale e triplice scenario di crisi (ambientale, post-pandemica e geopolitica) l'economia circolare rappresenta dunque un volano di sviluppo e innovazione tramite cui disaccoppiare la creazione di valore dall'uso delle risorse, consentendo all'Unione di crescere economicamente, ma in maniera sostenibile e indipendente da Paesi terzi.

Le plenarie della prima giornata si sono dunque incentrate sul quadro normativo, individuando i principali risultati del 2022 e le priorità del 2023. Tra queste, le più ricorrenti riguardano l'implementazione di un quadro strategico ormai definito nei suoi principi generali, la prevedibilità delle regolamentazioni e del mercato e, infine, l'armonizzazione tra policy, strumenti e metodologie alle volte ancora dissonanti. Ampie e dettagliate analisi sulla transizione ecologica dei settori chimico, automotive e tessile sono invece state oggetto delle tracce tematiche pomeridiane. Nelle sessioni parallele della seconda giornata, gli stakeholders hanno invece presentato tante iniziative, proposte e progetti raggruppati in due temi principali: Biodiversità e Clima e Resilienza europea. A caratterizzare quest'edizione della conferenza, infine, la presenza di un'ampia e ricorrente rappresentanza giovanile che ha contribuito al dibattito fornendo la sua prospettiva generazionale.

Per maggiori approfondimenti è possibile consultare il documento di sintesi disponibile [qui](#).

Prossimi eventi in programma ICESP

ICESP al World Circular Economy Forum 2023

ICESP è stata selezionata da una giuria presieduta dall'Holland Circular Hotspot per essere protagonista di un video esclusivo al [World Circular Economy Forum \(WCEF 2023\)](#), il principale evento mondiale sull'economia circolare che si terrà ad Helsinki, in Finlandia, dal 30 maggio al 2 giugno 2023. Il video, intitolato "Success Stories from Circular Economy Hotspots and Hubs", sarà parte integrante di una *accelerator session* dal titolo "Circular Hotspots of the World: Driving the Global Circular Movement", in programma per il 1° giugno, dalle 12:00 alle 12:50 in modalità ibrida, e permetterà a ICESP di illustrare il suo lavoro e l'impatto delle proprie attività.

Qui il [link per registrarsi](#) ed assistere all'evento.

Risultati ICESP

Riassumiamo di seguito i principali risultati conseguiti da ICESP nel 2022 e nei primi mesi del 2023 attraverso i suoi Gruppi di Lavoro, Gruppi Trasversali (GdL, GT) e Comitati (Comitato dei coordinatori, Comitato di revisione delle Buone Pratiche – CRBP).

GdL1 – Ricerca ed eco-innovazione, diffusione di conoscenza e formazione

Le attività del GdL1 si sono svolte sia tramite riunioni in modalità plenaria che con attività dedicate nei sottogruppi attualmente attivi. Nel 2022, le plenarie sono state un'opportunità di aggiornamento e approfondimento sulle attività ICESP, quali ad esempio quelle svolte nell'ambito della Strategia Nazionale Economia Circolare. Il GdL1 ha infatti contribuito a fornire commenti e osservazioni sulla SNEC, in particolare sui punti correlati alla Priorità presidiata del Manifesto ICESP su "Formazione, informazione e cultura". Inoltre,

il GdL1 ha collaborato alla consultazione promossa dal Gruppo Trasversale Eco-progettazione e modelli di consumo circolari (GTED) volta a rilevare le modalità con cui le imprese fanno attività di eco-design, con quali strumenti e con quali ricadute sulle performance aziendali. Nel 2023, in data 23 maggio si è tenuta la plenaria del GdL 1 che ha introdotto una discussione sul tema dei Critical Raw Material come argomento da approfondire in un tavolo di lavoro dedicato. Si riporta di seguito un dettaglio delle attività svolte dai due SG.

SG Competenze e formazione

Sul tema della formazione, nel 2022 il SG Competenze e formazione ha finalizzato l'indagine sui fabbisogni formativi delle imprese su economia circolare, con particolare attenzione all'eco-innovazione. Sono state 82 le imprese che hanno risposto al questionario online, di cui il 28% erano partecipanti ad ICESP, il 72% esterne ad ICESP. Dall'analisi del questionario sono state individuate tre aree con maggiore esigenza formativa per le imprese. In particolare, quella dei finanziamenti per la gestione del fine vita e trattamento dei rifiuti, la gestione di input/output e la transizione energetica. La metà delle società sostiene che le tematiche in oggetto non sono diffuse nell'organizzazione o lo sono solo relativamente a conoscenze di base. Più del 50% delle organizzazioni non ha esperienza di approcci di economia circolare, quasi la metà non ha figure professionali dedicate. Le società che hanno identificato una figura interna ricorrono principalmente ad impiegati di alto livello. I risultati del questionario sono stati presentati nel corso di un webinar in data 28 aprile 2023 nell'ambito del quale, grazie a una tavola rotonda, si è discusso sulle prospettive dell'offerta formativa sui temi della ricerca e dell'economia circolare e delle modalità di diffusione della conoscenza a favore dell'eco-innovazione. La registrazione dell'evento è disponibile a questo [link](#). Al momento si sta svolgendo un sondaggio per identificare i temi per favorire una maggiore diffusione dell'economia circolare nelle imprese. Entro il 15 giugno è possibile rispondere al questionario disponibile [qui](#).

SG Eco-innovazione (KPI)

Le attività del SG Eco-innovazione si sono sviluppate nel 2022 tramite un lavoro di raccolta e analisi di importanti indicatori di performance (KPI) per la misurazione della circolarità nei settori plastica, costruzioni e tessile. Per il settore plastica sono stati delineati degli indicatori di tipo quantitativo basati sull'approccio *input-output* volti a misurare i consumi materici, idrici ed energetici delle singole aziende, sull'impronta della metodologia "Vivace" dell'Università di Bologna. Affianco a questi indicatori, sono stati integrati indicatori di natura economica. Le aziende coinvolte hanno partecipato alla *survey* ed è stata recentemente avviata una fase di analisi dei dati. L'obiettivo è quello di fornire indicatori di eco-innovazione volti a facilitare l'assunzione di decisioni consapevoli e strutturate nei processi di transizione verso la sostenibilità e l'economia circolare delle PMI. Per il settore costruzioni si è rivelato necessario coinvolgere nella discussione sui KPI per l'eco-innovazione le aziende della cantieristica edile per capire, insieme, quale sia l'elemento che più impatta in termini di CO2 all'interno di queste realtà. È stato così costruito un form di raccolta dati per investigare gli aspetti relativi alla descrizione del cantiere, agli aspetti sociali e di gestione delle risorse economiche (risorse umane e ambiente di lavoro) e agli aspetti ambientali. Infine, il settore tessile ha condotto un'analisi di settore per individuare KPI a supporto delle PMI per migliorare le proprie performance ambientali ed adottare strategie migliorative. In particolare, sono stati analizzati alcuni casi aziendali nel campo tessile per la casa, tessuti tecnici e moda di lusso. Da questa prima analisi si è concluso che il primo elemento impattante sugli indicatori Climate Change, Human Toxicity, Water Use, è costituito dal consumo di energia elettrica mentre i secondi elementi più impattanti sono il consumo di gas e lo smaltimento rifiuti. L'analisi sta continuando e ulteriori risultati saranno comunicati nel corso del 2023.

GdL2 – Strumenti normativi ed economici

Nel 2022 il GdL 2 "Strumenti normativi ed economici" si è riunito due volte in sessione plenaria per organizzare al meglio il proprio contributo e focalizzarsi sul lavoro di analisi relativo alla Strategia Nazionale per l'Economia Circolare. A fine anno, in seguito a un cambiamento nel coordinamento del gruppo, UNIONCAMERE ed ENEA hanno definito un piano di attività che prevede di focalizzarsi su due prodotti: un Webinar sul riutilizzo quale momento di confronto tra tutti gli operatori su un argomento molto rilevante ed un Report sugli strumenti

economici.

Sul primo prodotto l'occasione è stata fornita dalla proposta di Regolamento sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio pubblicata dalla Commissione Europea a novembre 2022. La proposta prevede target di riutilizzo e riciclabilità, causando un'apparente contrapposizione tra riciclo e riutilizzo. Il GdL2, in collaborazione con Giacimenti Urbani e Planet Life Economy Foundation, ha quindi coordinato il Webinar "Circuiti di riutilizzo: un'opportunità per nuovi modelli di consumo e di business?" per stimolare delle riflessioni sui potenziali vantaggi e sulle sfide che il Regolamento potrebbe determinare per i consumatori e per il sistema imprenditoriale. L'evento, tenutosi il 13 febbraio 2023, ha visto la partecipazione di circa 130 utenti.

Sul secondo prodotto, il SG "Strumenti economici" si è riunito più volte e ha definito una bozza di indice del Report che prevede un'introduzione sugli strumenti economici da rassegnare, un resoconto dei contenuti del Webinar tenutosi il 16 novembre del 2021 per valorizzare i risultati di un dibattito molto stimolante e una sezione sulle novità riguardanti finanziamenti pubblici, incentivi fiscali e strumenti di finanza privata per la transizione circolare. Il Report prevede infine una parte di raccomandazioni e messaggi dagli stakeholder che concluderà l'elaborato. Il contributo è al momento in corso di finalizzazione ed è prevista la pubblicazione a maggio 2023.

GdL3 – Strumenti per la misurazione dell'economia circolare

Nel 2022, il GdL3 ha costituito due Sottogruppi.

Il primo, "Valutazione della sostenibilità dei sistemi circolari", svolge un costante ruolo di presidio della Priorità n.6 di ICESP "Strumenti di misurazione", attraverso il censimento e l'analisi delle più significative iniziative di misurazione dell'economia circolare messe in campo a livello nazionale e internazionale. Tale attività, se necessario, condurrà nel 2023 ad un aggiornamento dell'ultimo report, pubblicato nel 2020 e disponibile alla [pagina web del GdL3](#).

Il secondo SG è invece dedicato alla "Elaborazione dei risultati del questionario riguardante l'economia circolare e la sua misurazione", attività considerata essenziale per l'attuazione di azioni concrete e per il raggiungimento di risultati misurabili in termini di circolarità. Il questionario, somministrato attraverso modulo di Google, ha avuto l'obiettivo di conoscere le diverse esperienze di misurazione dell'economia circolare in Italia per facilitarne la diffusione e la replicabilità, sulla base delle specificità delle attività da monitorare. La pubblicazione dei risultati è prevista nel corso del 2023.

GdL4 – Catene di valore sostenibili e circolari

Il GdL4 "Catene di valore sostenibili e circolari" mantiene il coordinamento congiunto di ENEA, ENEL (all'inizio del 2023 Fernanda Panvini è stata sostituita da Viviana Guglielmi) e l'organizzazione interna in sei sottogruppi rappresentanti sei catene di valore strategiche per il panorama italiano (ed europeo), quali:

- Costruzione e demolizione
- Tessile, abbigliamento e moda
- Mobilità elettrica
- Agrifood
- Plastiche
- Apparecchiature elettriche ed elettroniche

Il 4 maggio 2023 si è svolta la prima plenaria del 2023, durante la quale è stata riepilogata l'attività condotta nel 2022 e annunciato il programma per il 2023-2024: tutte le attività saranno focalizzate sul tema materie prime, in accordo sia con i lavori del Tavolo Nazionale Materie Prime Critiche, sia con gli aggiornamenti della Commissione Europea, tra cui si segnalano:

- pubblicazione studio EU per la lista dei CRM 2023 '[Study on the Critical Raw Materials for the EU 2023](#)'

- pubblicazione studio JRC Foresight [‘Supply chain analysis and material demand forecast in strategic technologies and sectors in the EU’](#)
- pubblicazione [proposta di Regolamento CRM Act](#)

Nell’ambito del Tavolo Nazionale Materie Prime Critiche, Il gruppo di lavoro “Ecodesign ed ecoprogettazione” che il GdL4 ha supportato partecipando alle consultazioni, ha consegnato il 17 marzo 2023 ai ministeri coordinatori (Ministero delle Imprese e del Made in Italy e Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica) il report previsto (che ancora non è stato reso pubblico).

Il GdL4 prevede in particolare entro metà 2024 l’elaborazione di un rapporto che includa un’analisi delle filiere rappresentate nel gruppo di lavoro per le quali il tema materie prime è rilevante in termini di bisogni, gap, ostacoli e superamento degli stessi.

GdL5 – Città e territorio circolari

Nel 2022, il GdL5 ha pubblicato il Position Paper [“La transizione circolare di città e territori nel panorama italiano”](#), disseminandone i risultati nel mese di aprile, in occasione del [convegno Ecomed](#) e dell’evento [Circular Talk](#) a cura di [Economiacircolare.com](#). Si segnala, inoltre, che le attività del Gruppo sono state menzionate nel [report](#) del network europeo della Circular Cities Declaration, pubblicato a febbraio 2023 da ICLEI ed Ellen Mac Arthur Foundation, sulla base dei contributi forniti da 40 città europee che hanno sottoscritto la Dichiarazione, in riferimento alle strategie e alle azioni di economia circolare realizzate e/o in corso.

Il Gruppo ha poi strutturato le sue principali attività in quattro sottogruppi:

SG1 Glossario

Il SG nasce dalla necessità di definire un lessico comune per l’economia circolare, elaborando uno strumento per la condivisione dei concetti di base. L’interazione crescente tra attori e settori diversi, depositari di approcci e competenze diversificate, comporta infatti il rischio di usare termini polisemici o il cui significato può risultare ambiguo e non univoco. A partire dal Glossario contenuto nelle Linee Guida del PON Metro, il SG1 ha quindi individuato e raccolto i termini e le espressioni fondamentali, fornendo definizioni puntuali rivolte al grande pubblico. Per le voci più significative è prevista una scheda di approfondimento. Il Glossario - che contiene aspetti legati alla normativa e alla terminologia tecnica dei vari settori, ma anche contributi di natura culturale, formativa, sociologica, economica, etica e “militante” – verrà pubblicato nel corso del 2023 sul sito ICESP, restando aperto all’aggiornamento e all’inserimento di nuove voci.

SG2 Misurazione efficacia politiche urbane di circolarità

Dando seguito alle rilevazioni effettuate nel 2021 per il Position Paper, questo SG si pone l’obiettivo di elaborare un framework di indicatori per monitorare l’efficacia delle politiche urbane di circolarità. È stato quindi predisposto un database in cui raccogliere gli interventi urbani emanati, i relativi indicatori già predisposti dalle amministrazioni locali ed eventuali nuovi indicatori da suggerire agli enti.

SG3 Esperienze di governance urbana per la transizione circolare

Il SG3 ha proposto, nell’ottobre 2022 e nell’ambito del Festival dello Sviluppo Sostenibile 2022 ASviS, un challenge workshop sul tema dell’economia circolare in riferimento alla Governance urbana. La sfida che è stata posta ai partecipanti, ha tentato di rispondere alla questione: *“Con quali soluzioni innovative possiamo rispondere alle principali problematiche che si presentano nei processi di governance urbana per la transizione circolare?”*. L’attività è stata articolata in un momento introduttivo e in due sessioni consecutive di lavoro. La prima, orientata all’approccio top-down (pianificazione e territorialità), ha individuato come principali criticità la mancanza di una cultura di rete tra i soggetti interessati a diverse scale e la mancanza di dati e informazioni adeguati e aggiornati per prendere soluzioni idonee alla transizione circolare. La seconda sessione, orientata all’approccio bottom-up (informazione e formazione) ha evidenziato la scarsa connessione con/su il territorio a causa di un mite senso di appartenenza al luogo e alla comunità e la scarsità di iniziative per stimolare la

partecipazione delle comunità alla transizione. Successivamente, il secondo risultato ha riguardato l'individuazione di future ipotesi di lavoro e/o di approfondimento per contribuire alla soluzione delle suddette problematiche. In particolare, è stata evidenziata la necessità di incrementare i valori della fiducia, della cooperazione e della condivisione tra gli stakeholders, diffondendo una corretta cultura della circolarità tra le comunità locali, anche con la creazione di piattaforme tecnologiche user friendly o altri strumenti necessari a rendere disponibili dati, informazioni e iniziative.

SG4 Mitigazione/adattamento ai cambiamenti climatici

Il SG4 ha organizzato, nell'ottobre 2022 e nell'ambito del Festival dello Sviluppo Sostenibile 2022 ASviS, un challenge workshop sul tema dell'economia circolare in riferimento ai processi di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici. La sfida posta ai partecipanti è stata *"Con quali soluzioni innovative possiamo rispondere alle principali problematiche che si presentano nei processi di mitigazione e adattamento climatico per la transizione circolare?"*. Gli ambiti prioritari, suddivisi rispetto alla direttrice Acqua ed Energia in relazione alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici, hanno permesso di evidenziare una serie di criticità. Per il tavolo Acqua, l'attenzione si è focalizzata prioritariamente sulla mancata modernizzazione delle infrastrutture e sulla scarsa diversificazione delle soluzioni, mentre per il tavolo Energia le maggiori criticità sono state individuate nell'inadeguatezza delle politiche strategiche nazionali e locali nonché nell'eccessiva dipendenza da altri paesi per approvvigionamento energia. Successivamente si è proceduto all'individuazione di possibili soluzioni e best practices con approccio metabolico. Per il tavolo Acqua è stata quindi evidenziata la necessità di mitigare i flussi in entrata attraverso l'uso di soluzioni basate sulla natura (NBS), sistemi di drenaggio urbano sostenibile (SUDS) e infrastrutture digitali; di aumentare la circolarizzazione, diminuendo il consumo di suolo, aumentando il riutilizzo delle acque di processo industriali e dissalando le acque marine; di ridurre il consumo, riutilizzando e recuperando le acque reflue urbane depurate e le acque piovane, monitorando e prevenendo le perdite in rete. Per il tavolo Energia è stata invece evidenziata la necessità di aumentare la circolarizzazione, con l'incentivazione di impianti di produzione di energia rinnovabile che non consumino suolo, come l'utilizzo di tetti, agrovoltaico o smart floor, con modalità premianti per i cittadini. Si è inoltre sottolineato il bisogno di ridurre il consumo, attraverso campagne di sensibilizzazione e incentivazione rivolte a cittadini e aziende, che tengano in considerazione il contesto locale e utilizzino soluzioni tecnologiche a basso impatto sociale e NBS.

GdL6 – Buone Pratiche e approcci integrati

Nel 2022, le attività del GdL6 si sono svolte sia tramite riunioni in modalità plenaria che con attività dedicate nei sottogruppi attualmente attivi.

Nel biennio 2021-2022 il gruppo di lavoro ha concentrato le attività sull'analisi della replicabilità delle buone pratiche sviluppando una metodologia semplice ed efficace per identificare le buone pratiche italiane con un maggiore impatto sia in termini di potenziali implementatori che dei derivanti risultati economici, ambientali e sociali. L'analisi si è concentrata prevalentemente sulla definizione di variabili utili per definire il numero di potenziali implementatori e sulla quantificazione dei risultati associati alla buona pratica. I casi discussi sono da intendersi come test dell'applicabilità della metodologia, ma al contempo possono fungere da linee guida per l'implementazione della stessa. Il documento dal titolo ["Analisi della replicabilità delle buone pratiche e quantificazione dell'impatto ambientale, economico e sociale a scala nazionale"](#) pubblicato a dicembre del 2022, racchiude i risultati del lavoro svolto dal gruppo di lavoro su un campione ristretto di buone pratiche.

Per le attività del 2023 il Gruppo di lavoro 6 si è diviso in 5 Sottogruppi:

- **SG1** - Workshop Report Vol.2: ha il compito di organizzare il workshop per presentare il Vol. 2 del Report;
- **SG2** - Report Vol.3: ha come obiettivo un aggiornamento del Volume 1 "Analisi e mappatura delle buone pratiche italiane di economia circolare per settore e fase del ciclo di vita dei prodotti";
- **SG3** - Logistica: ha per scopo la raccolta e l'analisi di un set di BP sulla logistica, nonché l'organizzazione di un workshop sulle BP di rilievo;

- **SG4** - Economia del mare: si propone di raccogliere e analizzare un set di BP sull'economia del mare, nonché di organizzare un workshop sulle BP di rilievo;
- **SG5** - Report Vol. 4: si occuperà della produzione di un rapporto sulle attività svolte dal GdL6 in merito alle buone pratiche sui temi della logistica e sull'economia del mare.

GT Eco-progettazione e modelli di business circolari

A conclusione della consultazione svolta nel 2022 e rivolta alle imprese sul tema dell'eco-design, in data 4 aprile 2023 si è tenuto il webinar "L'Eco-design: sfide e opportunità. Un'indagine ICESP", per cui si è registrata un'ampia partecipazione: sono stati infatti più di 100 gli iscritti, tra membri della Piattaforma e soggetti esterni. Nel corso del webinar sono stati presentati i risultati dell'indagine e si è dato spazio ad una discussione e riflessione tra esperti di varia provenienza su alcune delle evidenze emerse, al fine di ottenere spunti utili per indirizzare al meglio lo sviluppo delle attività del GT.

Attualmente il GT sta elaborando uno specifico rapporto in cui saranno sintetizzati i dettagli dell'indagine messa a punto e le principali evidenze emerse, così come gli spunti di riflessione e approfondimento emersi, anche a seguito del webinar dedicato. Il documento sarà reso disponibile sul sito della Piattaforma ICESP, all'interno della pagina del GT che è attualmente in fase di sviluppo.

GT Mercato dei riciclati, dei recuperati e dei sottoprodotti

Nel corso del 2022 e nei primi mesi del 2023, il GT "Mercato dei riciclati, dei recuperati e dei sottoprodotti" ha avuto come obiettivo principale quello di promuovere l'economia circolare attraverso l'armonizzazione e la semplificazione delle regole che permettono l'uso di riciclati e di sottoprodotti. In tale direzione il GT:

- ha analizzato la SNEC sulla base di obiettivi di analisi condivisi che includono: a) valutare come ICESP, attraverso le attività dei suoi gruppi di lavoro, possa essere di supporto all'implementazione della SNEC; b) valutare come la SNEC impatta sul lavoro dei gruppi e sulla consultazione ICESP;
- ha contribuito al documento "La Strategia Nazionale per l'Economia Circolare (SNEC) e la Piattaforma ICESP";
- ha favorito l'inclusione delle azioni del GT tra le priorità/azioni in Italia dello schema WREP (Waste Recycling Project) co-finanziato da una delle associazioni europee delle materie plastiche;
- ha realizzato attività di promozione e comunicazione alla conferenza ICESP tenutasi ad Ecomed 2022 a Catania dal titolo "La piattaforma italiana degli attori dell'economia circolare ICESP: la via italiana per l'economia circolare";
- ha partecipato, in collaborazione con il GdL 4 di ICESP e in sinergia con i membri del comitato scientifico di Inerzia, alla conferenza dal titolo "Sostenibilità e circolarità delle filiere delle costruzioni: le esperienze degli stakeholder e le attività di ECESP e ICESP" tenutasi presso Remtech a settembre 2022;
- ha realizzato il monitoraggio delle proposte 2020 relative alla Priorità 8 ICESP;
- ha svolto delle riunioni preparatorie alla realizzazione di webinar sul mercato delle materie prime secondarie in Italia;
- ha partecipato al Convegno "Rifiuti da cantiere ed economia circolare" organizzato dall'Ordine degli Ingegneri di Caltanissetta ed AIAT, in collaborazione con ENEA e patrocinato da ICESP, tenutosi in modalità webinar il 13 marzo 2023 e seguito da 940 professionisti;
- ha realizzato attività di promozione e comunicazione alla manifestazione fieristica Ecomed 2023, anche attraverso la partecipazione al Convegno "Sostenibilità e Circolarità nel settore delle costruzioni: come cambia il paradigma".

Per il 2023, il GT punta a una maggior interrelazione con gli altri GdL e a concentrarsi in particolare sulle seguenti azioni:

- prioritizzazione degli interventi in Italia per la definizione di End of Waste sulla base del nuovo programma JRC;
- raccolta e monitoraggio di eventuali proposte dei Gruppi di Lavoro ICESP relative alle priorità di interesse del GT;
- realizzazione di un webinar su possibili strumenti normativi e tecnici per incentivare l'utilizzo dei riciclati e dei sottoprodotti anche in collaborazione con altri Gruppi di Lavoro e Gruppi trasversali e con altre istituzioni;
- ricognizione e sistematizzazione dei contenuti relativi ai mercati delle materie prime seconde già presenti nei report ICESP realizzati negli anni precedenti;
- supporto ad iniziative nazionali o locali per la promozione della raccolta e riciclo di riciclati (rifiuti e/o sottoprodotti) anche focalizzata su piani di simbiosi industriale.

Comitato di Revisione Buone Pratiche – CRBP

Attualmente, le Buone Pratiche presenti sul sito di ICESP sono 214. Di queste, il 51% proviene dal Nord Italia, il 28% dalle regioni centrali, il 16% dal Sud Italia e il restante 4% dalle due isole maggiori. Per quanto riguarda la distribuzione per area, il 27% afferisce a Produzione, il 26 % a Gestione rifiuti, il 19% a Materie prime seconde, il 18% a Innovazione e investimenti e il 10% a Consumo.

Inoltre, attraverso la sinergia con Unioncamere, sono state candidate ben 56 nuove Buone Pratiche. È evidente che ciò comporterà la necessità di allargare il numero di membri del Comitato di revisione sui quali poter contare per le valutazioni stesse. C'è da sottolineare, comunque, che proprio in virtù della collaborazione con Unioncamere, ci sarà la possibilità che una prima valutazione venga fatta proprio da colleghi delle realtà camerali, gli stessi che hanno contribuito a raccogliere le BP sul territorio nazionale e che verranno a tal fine formati sulla procedura da seguire.

Precedenti Newsletter

È ora disponibile sul sito ICESP una pagina contenente tutte le newsletter inviate e i relativi allegati. L'archivio è accessibile [qui](#).

Segui tutte le news e gli eventi di economia circolare promosse anche dai contributori esterni e da noi approvate alla sezione [News](#) del sito ICESP.